



19 DIC. 1988

**RELAZIONE TECNICA E PROGRAMMA DEI LAVORI
 INERENTI IL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI
 LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATO
 "TORRENTE FIUMICELLO"**

o_o_o_o

A - RIASSUNTO DEI LAVORI ESEGUITI DURANTE IL PRIMO PERIODO DI VIGENZA DEL PERMESSO

Il permesso di ricerca "TORRENTE FIUMICELLO", ricadente nel territorio delle provincie di Macerata e di Ancona, è stato attribuito il 14 Gennaio 1985.

Gli obiettivi che si intendeva perseguire all'atto dell'Istanza erano costituiti da :

- 1 - "Pliocene inferiore / Falda sovrascorsa" la cui parte inferiore non di rado presenta livelli sabbiosi mineralizzati a gas metano.
- 2 - "Scaglia Calcarea" (Bianca-Rossa); tale obiettivo era subordinato all'esistenza nell'area di episodi torbiditici a porosità primaria, intercalati ai tipici calcari pelagici compatti ed a una possibile intensa fratturazione dell'insieme.
- 3 - "Diasprigno" presente nella zona in facies oolitiche e bioclastiche a porosità primaria e secondaria; la validità di tale prospetto era tuttavia legata alla verifica dell'incerto ruolo di copertura intermedia giocato dalle "Marne a Fucoidi" e da una "Maiolica" compatta.
- 4 - "Massiccio" in facies oolitiche e pisolitiche a porosità primaria o affetto da una porosità secondaria conseguente a fenomeni di dolomitizzazione, dedolomitizzazione e fratturazione.
 Anche a questo livello restava da verificare la qualità di copertura assicurata da un "Rosso Ammonitico" marnoso e dalla "Corniola".
 Sussisteva inoltre il problema di poter individuare e seguire con sicurezza un riflettore sismico rappresentativo a questo livello.

1 - Rilievi sismici

- 1985 - . Rielaborazione di 160km di linee sismiche acquistate tramite consociati
 . Realizzazione da parte della Società contrattista C.G.G. di una

campagna sismica di semi-dettaglio di 86.835km con copertura 48

I dati acquisiti, opportunamente trattati, venivano integrati con le informazioni provenienti dai pozzi perforati in zona e con studi di sintesi geologico-strutturale.

2 - Interpretazione

L'interpretazione fatta sulla sismica rielaborata e su quella registrata nel 1985 portava a devalorizzare fortemente i possibili obiettivi profondi mesozoici.

Le carte tracciate a questi livelli e l'esame comparato delle pendenze rilevate sui pozzi già perforati ad analoghi obiettivi dimostravano infatti la loro corretta ubicazione. Veniva pertanto a decadere l'interesse di una ulteriore esplorazione di tali strutture già riconosciute con esito negativo, così come quella di situazioni strutturali analoghe che mostravano inoltre chiusure arealmente insufficienti.

L'interesse esplorativo veniva pertanto concentrato sulle serie detritiche Mio-Plioceniche ed in particolare si giungeva all'individuazione di due possibili prospetti a livello della discordanza miocenica ("Flysch della Laga").

I complementi sismici di dettaglio, realizzati nel 1987, portavano alla corretta definizione di tali prospetti e, di conseguenza, all'ubicazione di un primo pozzo esplorativo avente come obiettivo le serie detritiche messiniane strutturate in anticlinale.

3 - Perforazione

Dal 31 Maggio al 29 Giugno 1988 è stato perforato il pozzo esplorativo CORNACCHIA 1 i cui risultati vengono qui di seguito schematizzati:

Coordinate : X : 0°51'47".52 Est MM
Y : 43°24'56".93 Nord

Tavola Rotary : 154.6m s.l.m. - 4.6m s.p.c.

Impianto : Bethlehem - M58 (Delta)

Profondità finale : 2000.m/TR

Esito : Sterile

Il sondaggio CRC 1 ha riconosciuto l'obiettivo preposto, costituito dai livelli sabbiosi in seno alla serie detritica messiniana ("Flysch della Laga" o "Flysch S. DONATO " eq.). Tali livelli che hanno dato rari e deboli indizi di gas nel corso della perforazione, sono risultati totalmente acquiferi sui logs elettrici.

Il pozzo è stato pertanto abbandonato, previa chiusura mineraria.

4 - Conclusioni

I risultati ottenuti dal pozzo CRC 1 (taratura sismica, pendenze) non mettono in gioco l'esistenza di una struttura chiusa miocenica.

L'esito negativo del pozzo sembra piuttosto imputabile a problemi di alimentazione in idrocarburi dei livelli reservoir che risulta funzione della messa in posto differenziata delle diverse strutture mio/plioceniche.

L'area del permesso non perde quindi un possibile interesse minerario. Pertanto si ritiene indispensabile proseguire l'esplorazione delle serie detritiche mio/plioceniche focalizzandola in particolare sulla definizione di alcune trappole stratigrafiche costituite da livelli porosi alla base del Pliocene inferiore chiusi in "on-lap" sulla discordanza Miocenica.

B - PROGRAMMA DEI LAVORI PREVISTI PER IL PRIMO PERIODO DI PROROGA DEL PERMESSO

I lavori che si intende eseguire nel secondo periodo di vigenza del permesso "TORRENTE FIUMICELLO" saranno rivolti principalmente alla corretta definizione delle trappole stratigrafiche summenzionate costituite da livelli Pliocenici chiusi in "on-lap" sulla discordanza miocenica.

- Ritenendo che la sismica già registrata, se opportunamente ritrattata, possa dare un esauriente contributo all'esplorazione di tali obiettivi, si prevede la rielaborazione di 35km circa di linee sismiche; spesa prevista 35 milioni di lire.
- qualora, in seguito all'identificazione di adeguati prospetti, si ritenesse necessario un ulteriore studio di dettaglio, si procederà alla realizzazione di una campagna sismica complementare

- se l'interpretazione dei dati elaborati porterà alla corretta definizione di una situazione di possibile interesse minerario, si procederà alla perforazione di un secondo pozzo esplorativo, le cui caratteristiche saranno evidentemente funzione dell'obiettivo prefissato.

LISTA DEGLI ALLEGATI:

- All. 1 : Isocrone in ms/TD Marne a Fucoidi
- All. 2 : Isocrone migrate in ms/TD della discordanza mio-pliocenica
- All. 3 : Sezione sismica 1-85-TF3

Con Osservanza

Roma, li 19 DIC. 1988

ELF ITALIANA S.p.A.

Il Direttore Esplorazione

L.M. FRUCHET

